

Imprese: una su tre punta sulla formazione per il digitale

LINK: <https://tg24.sky.it/lavoro/2020/01/04/digitale-impres-unioncamere.html>



Imprese: una su tre punta sulla formazione per il digitale Getty Images 3' di lettura La rete delle Camere di Commercio ha messo a disposizione delle aziende un test di autovalutazione sulla maturità digitale. Il segretario generale Tripoli: "Incoraggiare la digital transformation" Quasi un'impresa su tre ha realizzato, o ha in programma di realizzare, corsi di formazione 4.0 per il proprio personale. Ma ancora il 64% degli imprenditori non ha valutato la possibilità di avviare attività formative per favorire la digital transformation. Emerge dal test di autovalutazione sulla maturità digitale Selfi 4.0 svolto online da quasi 15mila imprese attraverso i Punti impresa digitale (Pid), la rete delle Camere di commercio realizzata per diffondere i vantaggi della digitalizzazione presso le pmi supportandole nell'adozione delle tecnologie abilitanti. Nei percorsi formativi messi a punto in questa fase, gli

imprenditori hanno puntato soprattutto su dirigenti e manager (62%) oltre che su responsabili di processo (57%), mentre solo in misura minore hanno riguardato operai e addetti ai processi di produzione (30%). Tripoli, "conoscenze indispensabili per quarta rivoluzione industriale" "La conoscenza è essenziale per permettere alle imprese di agganciare la quarta rivoluzione industriale. Gli imprenditori che hanno avviato processi di qualificazione e riqualificazione del personale impiegato mostrano, infatti, un livello più elevato di maturità digitale", ha sottolineato il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli. "Per questo occorre iniziare una nuova fase - ha aggiunto Tripoli - che incoraggi la formazione per disporre di figure qualificate capaci di cogliere appieno i vantaggi di questa trasformazione digitale. Le Camere di commercio supportano le imprese in questo percorso e, per

questo, loro stesse hanno avviato 3 anni fa un programma formativo, che è già diventato una best practice in Europa, coinvolgendo 600 dipendenti camerale sui temi dell'innovazione, 275 dei quali hanno ottenuto la certificazione sulle competenze digitali". Corsi su tematiche 4.0 solo in 1 impresa su 10 Solo 1 impresa su 10 ha realizzato corsi di formazione sulle tematiche 4.0, mentre il 25% pensa di farlo nei prossimi 12 mesi. Si tratta generalmente di imprese che hanno un buon livello di maturità digitale, avendo già proceduto a digitalizzare una buona parte dei processi. E, probabilmente, proprio per questo, puntano ad elevare le competenze del proprio personale per 'maneggiare' con maggiore dimestichezza le tecnologie abilitanti. Le restanti 10mila imprese che invece non hanno ancora considerato la possibilità di realizzare attività formative specifiche, mostrano al test di autovalutazione Selfi 4.0

un certo ritardo nel cavalcare la 'new digital wave', collocandosi nelle prime fasi del processo di digitalizzazione. Cybersicurezza, e-commerce, cloud e, più in generale, le nuove tecnologie software, sono le tematiche al centro delle attività formative per il 65% delle imprese. Seguono: i sistemi di gestione e analisi dei dati (36%) che riguardano ad esempio i Big data e l'interscambio di dati tra sistemi informativi (edi); le tecnologie hardware (33%) come la robotica, la realtà aumentata e la realtà virtuale; l'integrazione orizzontale e verticale (31%) con l'internet of things e i sistemi di tracing (la tracciabilità 'a ritroso', ndr) & tracking. Certificazione competenze digitali per 275 addetti Ccia Sono 275 i dipendenti del sistema camerale che hanno ottenuto la certificazione delle competenze digitali 'e4job - cultura digitale per il lavoro' rilasciata dall'**Aica** e riconosciuta da Accredia dopo un percorso di formazione avviato tre anni fa dalle Camere di commercio attraverso un 'Progetto di potenziamento delle competenze digitali per il lavoro' che ha coinvolto nel complesso 600 persone impegnate nelle attività camerali di e-government e di

innovazione digitale delle imprese. Un programma che è stato riconosciuto una best practice dalla Commissione europea alla Digital Assembly di Sofia.